

# Vaccini, entrano in campo le farmacie Ma ora il problema sono le poche dosi

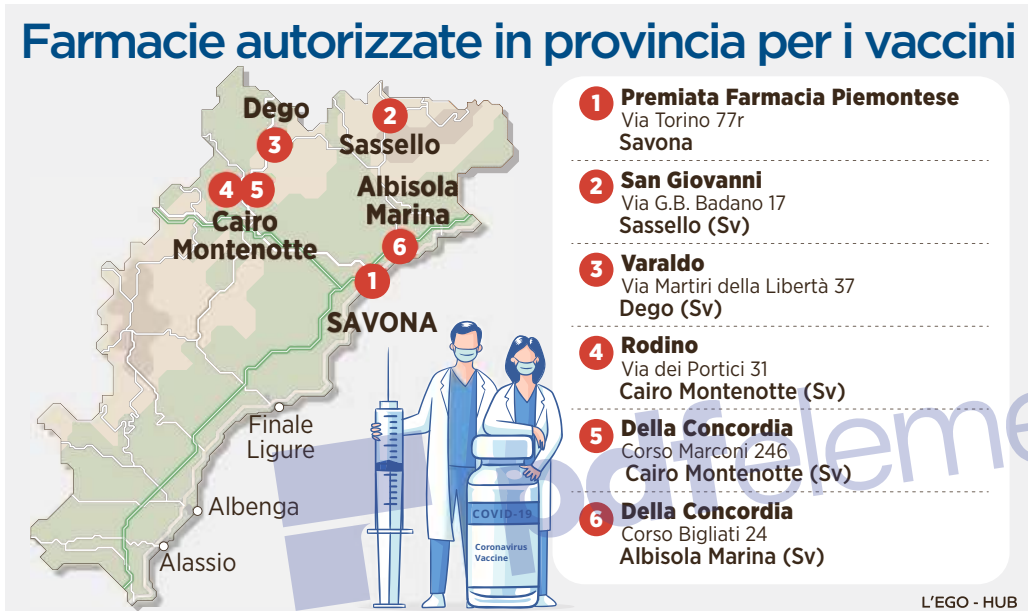
Da domani possono prenotare anche i cittadini tra i 70 e i 74 anni, ma le scorte di AstraZeneca scarseggiano

Luisa Barberis

Via libera alle vaccinazioni in farmacia e alle prenotazioni per l'immunizzazione dei settantenni. Proprio nella settimana in cui i medici di famiglia si vedranno decurtare drasticamente il numero delle fiale a disposizione, cresce la platea dei pazienti aventi diritto e si amplia la rete dei punti di somministrazione.

## SEI FARMACIE PRONTE

Parte la macchina delle vaccinazioni in farmacia: le attività potranno ospitare i medici per immunizzare i pazienti in loco. In provincia sono sei i punti che aderiscono alla prima fase sperimentale; sono 52 in tutta la Liguria. In provincia sceglie la farmacia Piemontese di via Torino a Savona, la San Giovanni di Sassello, Della Concordia di San Giuseppe Cairo, la Rodino-Vieri di Cairo, Varaldo di Deigo, Ad Albisola Marina inizia il lavoro la farmacia della Concordia. Le somministrazioni scatteranno a partire da domani, in base a un programmazione interna che ogni farmacia ha organizzato in base alle proprie esigenze. Ai pazienti servirà un appuntamento fissato tramite Cup regionale (sempre in base a fasce prioritarie e per età) oppure direttamente in farmacia: da oggi per la popolazione tra 75 e 79 anni (per questo gruppo è già aperta la prenotazione sul portale regionale on-line), da domani per i 70-74 anni. Ai pazienti verrà somministrato il vaccino AstraZeneca, tanto che alla luce dei tagli sulle consegne an-



che le farmacie dovranno fare i conti con una disponibilità limitata a circa 60 vaccini per ogni attività a settimana.

## SETTANTENNI AL VIA

Da questa sera alle ore 23 anche le persone tra i 70 e i 74 anni potranno prenotare il vaccino sulla piattaforma on-line prenotovaccino.regione.liguria.it. Da domani gli appuntamenti potranno essere fissati anche al numero verde 800 938 818 (dalle 8 alle 18), agli sportelli Cup dell'Asl sul territorio o nelle farmacie. I settantenni potranno essere vaccinati sia con le fiale AstraZeneca sia con i vaccini a mRNA, quindi Pfizer e Moderna. Per questa fascia di età ci sono diverse possibilità: a prendersi cura dei pazienti potranno essere le squadre Asl (i punti di vaccinazione sono al Palacrociere di Savona, nel complesso di

Santa Caterina di Finalborgo, a Campolau di Albenga, alla Scuola Agenti di Cairo o al bocciodromo di Millesimo), ma le persone potranno anche essere vaccinate in farmacia.

## MEDICI DI FAMIGLIA, DOSI CONTATE

La settimana sarà cruciale soprattutto per i camici bianchi, chiamati a completare le liste dei pazienti prenotati per le fiale AstraZeneca, ma con un numero ridottissimo di vaccini a disposizione. Per il momento i medici di famiglia non potranno più accettare le prenotazioni da pazienti vulnerabili, ma dovranno limitarsi a completare l'immunizzazione del personale del mondo della scuola, forze dell'ordine o protezione civile. L'attività andrà quindi a esaurimento con la vaccinazione dell'intera platea, salvo un nuovo arrivo di flaconi AstraZeneca. —



In coda a Millesimo per fare il vaccino

## DON DANILO GALLIANI È TRA I 104 INFETTI DI IERI

# Laigueglia, prete positivo isolati catechista e 8 bimbi

Altri 104 nuovi positivi per un totale di 1.519 persone attualmente contagiate e 1.788 in quarantena. È la fotografia della curva epidemiologica della provincia, che non accenna a flettere, ma anzi sembra puntare sempre in alto. Ieri in tutta la Liguria sono stati registrati 392 nuove infezioni a fronte di 3.126 tamponi molecolari e 1.681 antigenici rapidi.

L'ultimo focolaio savonese è maturato a Laigueglia, dove anche il parroco Danilo Galliano è risultato positivo,

quindi è scattata la quarantena per le catechiste e 8 bimbi che frequentavano gli incontri religiosi. Il maggior numero di nuovi positivi deriva dall'area metropolitana di Genova con 119 casi, ma Savona segue con 104 nuovi positivi. Altri 89 casi derivano dall'Imperiese, poi ci sono 63 contagi nella provincia della Spezia e 17 nella zona di Chiavari.

Il turn over e la possibilità di dimettere alcuni pazienti guariti garantisce stabilità agli ospedali: il numero dei ri-

coverati, infatti, non cresce, ma evidenzia comunque 144 persone che hanno bisogno delle cure dei medici nei reparti di media intensità di cura. Sale da 13 a 14 posti letto occupati il dato relativo alla terapia intensiva. A spingere isolamenti e quarantene ci sono ancora contagi maturati tra banchi e lavagne. Il sindaco di Calizzano, Pierangelo Olivieri, ieri ha emesso una nota per informare la comunità che tutti i bimbi della scuola dell'infanzia e il personale sono in quarantena e rientrano a scuola dopo le vacanze di Pasqua, inoltre è scattato l'isolamento per una classe della Primaria. Chiuse per ordinanza del sindaco Andrea Delfino anche tutte le scuole di Ortovero, per via del contagio di un collaboratore scolastico. —